

Assalto al decreto sugli enti locali: in Parlamento tornano le mance

► Al Senato riproposti in forma bipartisan gli emendamenti fatti decadere dopo il durissimo intervento del Quirinale

IL CASO

ROMA L'abitudine, forse. La necessità, certamente. Soprattutto quella dettata dalla pressione che arriva dai collegi dove si raccolgono i voti. Fatto è che i parlamentari di rinunciare alle loro sudate mance non ci stanno. Non è bastata la durissima lettera inviata alla fine dello scorso anno dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Pietro Grasso e Laura Boldrini, presidenti dei due rami del Parlamento, per ammonirli a verificare che le diligenze parlamentari non fossero più assaltate. E neppure che, sempre alla fine dell'anno scorso, venticinque giorni fa, il governo sia stato costretto a far decadere, primo caso della storia, un decreto sul quale il giorno prima aveva ottenuto la fiducia perché imbottito di mance. Il nuovo anno ricomincia esattamente da dove era terminato il vecchio. Nello stesso luogo, la commissione bilancio del Senato, con lo stesso provvedimento, il nuovo decreto sugli enti locali, e persino con le stesse mance. Ci sono tutte. All'appello di quelle che avevano indotto il colle ad esprimere il suo disappunto, non ne manca quasi nessuna. Un senatore del Nuovo Centrodestra, il siciliano Giuseppe Marinello, per risparmiare la fatica, ne ha persino in-

serite molte in un unico emendamento. Come i 500 mila euro per il Comune di Pietrelcina, o il milione di euro per la ristrutturazione del Palazzo Municipale di Sciacca (per inciso suo Comune di residenza). O ancora i 500 mila euro per rimettere a posto la Torre Anticorsara di Porto Palo e un altro milione di euro destinato a Frosinone per il viadotto Biondi.

TUTTE LE RICHIESTE

Ma attenzione. La richiesta di mance, come sempre accade, è assolutamente bipartisan. Il contributo di un milione per il Comune di Marsciano, per esempio, lo ha chiesto con un emendamento identico a quello di Marinello anche la senatrice umbra del Pd Valeria Cardinali. Così come un'altra senatrice Dem, la siciliana Pamela Orrù, ha presentato una norma per riattivare la tratta ferroviaria Palermo-Trapani. Quello dei treni è uno dei filoni di maggior attenzione. Pasquale Spollo, senatore napoletano del Pd, per esempio, ha presentato un emendamento per destinare 5 milioni di euro all'operatività della tratta ferroviaria che va dalla stazione centrale di Salerno fino allo stadio Arechi, sempre a Salerno.

Tra le pieghe degli emendamenti è rispuntata anche l'imposta sulle isole minori, proposta an-

cora una volta dal senatore siciliano di Ncd, Antonio D'Alì. Prevede una tassa di sbarco di 2,50 euro e la possibilità di far pagare 5 euro in alcuni periodi dell'anno ai turisti che visitano isole con vulcani in attività. Un senatore campano di Gal, gruppo autonomie e libertà, Antonio Milo, ha invece proposto uno stanziamento di 1,2 milioni di euro per la stabilizzazione del personale delle fondazioni lirico sinfoniche. L'elenco potrebbe proseguire con i finanziamenti per Pescara, per il Sin di Brindisi, per la fondazione San Carlo di Napoli. Le votazioni inizieranno martedì, ma il primo banco di prova sarà l'ammissibilità degli emendamenti. Il presidente del Senato Grasso aveva promesso a Napolitano il pugno di ferro. Si vedrà. Anche perché cassare tutte le proposte dei senatori per estraneità alla materia non sarà semplice. Il decreto è stato profeticamente battezzato «disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali». Una dizione decisamente capiente.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritorno delle mance

Salerno – Tratta ferroviaria
Stazione Centrale-Stadio Arechi

5 milioni

Comune di Pietrelcina
finanziamento

500 mila

Comune di Marsciano contributo
edilizia scolastica

1 milione

Comune di Sciacca ristrutturazione
palazzo municipale

1 milione

Comune di Menfi Torre
anticorsara Porto Palo

500 mila

Comune di Frosinone ripristino
viadotto Biondi

1 milione

Provincia Pescara contributo
danni alluvione

3 milioni

Regione Calabria Trasporto
pubblico locale

40 milioni

Comune Portici Acquisto
villa D'Elboeuf

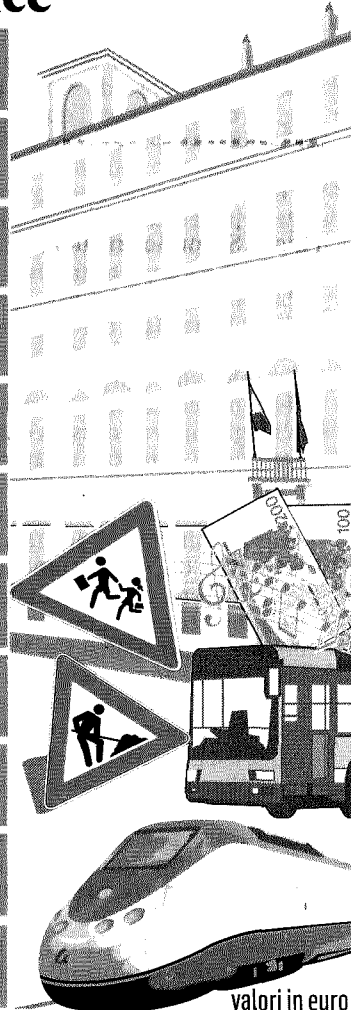
2 milioni

Fondazioni Lirico sinfoniche
Stabilizzazione lavoratori

1,2 milioni

Isole minori Imposta
di soggiorno

2,50



valori in euro

**RISPUNTANO SOLDI
PER SCIACCA, MELFI
PIETRELCINA E PER
LE FONDAZIONI LIRICHE
TORNA LA TASSA
SULLE ISOLE MINORI**

L'aula del Senato

